

VareseNews

Elezioni a Busto Arsizio, Forza Italia accelera verso il centro e si allontana da Antonelli

Pubblicato: Lunedì 12 Luglio 2021



Si avvicina il momento delle scelte definitive per partiti, movimenti, liste civiche di centro, dai liberali e cristiani di Forza Italia al centro mobile di Italia Viva, passando per i civici centristi di Busto al Centro e le anime vaganti fuoriuscite dal partito di Berlusconi.

La campagna elettorale entra sempre più nel vivo anche a Busto Arsizio e **nel centrodestra bustocco le fibrillazioni non si sono mai sopite in queste settimane**. Sotto la calma apparente della ricandidatura a sindaco di Emanuele Antonelli, a lato della ricucitura tra la Lega tornata saldamente nelle mani di Paola Reguzzoni e lo stesso sindaco uscente, c'è un magma sotterraneo che ribolle e che sta per far saltare il tappo della coalizione. **Lo strappo tra Forza Italia e Antonelli è ormai qualcosa di più di uno spettro**.

Al centro della scena c'è sempre Gigi Farioli che sgombra subito il campo, dopo i rumors dei giorni scorsi che lo davano sempre più intenzionato a tentare un percorso da candidato sindaco al primo turno: **«Non sono un uomo solo al comando ma ho sempre scelto un percorso comune. L'accelerata improvvisa è arrivata solo dopo l'incontro informale di venerdì tra le forze di maggioranza»**.

«Quello che ne è venuto fuori mi ha convinto ancora di più ad uscire da percorsi che rischiano di essere ingigantiti. Per questo **già sabato ho ritenuto necessario convocare due riunioni**. Una si terrà stasera (lunedì) tra tutti i responsabili delle forze politiche che hanno aderito ai principi liberali, cristiani ed

euuropeisti (Popolo della Famiglia, Noi con l'Italia, Coraggio Italia di Toti, i Civici ex-Forza Italia). Si discuterà con più lucidità e per fare chiarezza sul percorso più idoneo da seguire. Domani sera, invece, ci sarà una riunione con i gli iscritti a Forza Italia».

Farioli sottolinea la coerenza del percorso intrapreso da Forza Italia e il raccordo con i livelli provinciali e regionali del partito: «Continuiamo con un percorso coerente con quanto fatto in precedenza. **La lista del sindaco è un tema dirimente anche per il coordinatore regionale Caliendo.** Il tema delle dimissioni anticipate del consigliere **Orazio Tallarida** e dell'assessore **Laura Rogora** (entrambi di Forza Italia) per entrare nella lista del sindaco è ancora sul tavolo e si sta degenerando nelle discussioni su questo aspetto».

Farioli vuole una discontinuità nei prossimi 5 anni, rispetto al mandato portato a termine da Antonelli: «Perchè è cambiato il mondo. La pandemia ci sta costringendo a cambiare modo di porci nei confronti di problematiche quali scuola, sanità, Europa che da qualcuno viene usata solo come bancomat. **Per questo non ho problemi ad ammettere che ho incontrato anche Busto al Centro e Italia Viva (Librandi e Gadda), formazioni che hanno molto in comune con il percorso del mio partito** che non sta nè con i sovranisti, nè con la sinistra statalista».

L'interesse per questa nuova cosa di centro non viene smentita da **Davide Boniotti**, coordinatore cittadino dei renziani a Busto Arsizio: «Stiamo discutendo e non sono pochi i punti di contatto con altre forze centriste della città. Ci tengo a sottolineare che il mio agire è in piena sintonia con i vertici del partito».

La conclusione di Farioli è forte e segna il distacco che si sta consumando, in maniera chiara: «Se oggi Antonelli non fosse Antonelli, al quale sono legato da rapporti di profonda amicizia anche familiari, avrei accelerato anche prima».

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it